Montichiari

Fontanelle, torna il vescovo Ma cè anche un fronte del no

ELEONORA CUSANO

montichiari II nulla osta del Vaticano nei confronti del culto di Rosa Mistica e delle apparizioni della veggente Pierina Gilli è stato accolto con grande entusiasmo dai fedeli, accorsi in massa sabato scorso al santuario delle Fontanelle a Montichiari in occasione della messa con cui il vescovo Tremolada ha celebrato l'atteso riconoscimento. Parallelamente all'aspetto religioso continua tuttavia a tenere banco un'altra questione che andrebbe inevitabilmente a collegarsi all'approvazione della Santa Sede, ovvero il progetto di ampliamento del santuario all'ombra del colle San Giorgio. Fermento popolare Le intenzioni della Diocesi di Brescia hanno sollevato malumori da quella parte di popolazione contraria a snaturare quello che è da molti ritenuto l'ultima oasi incontaminata di Montichiari, al punto che, reso pubblico il progetto nel 2021, un gruppo di cittadini si è spontaneamente unito per esprimere il proprio dissenso. «Il recente comunicato del Vaticano sulla vicenda Fontanelle non tocca minimamente i principi su cui si fonda la nostra battaglia», scrive il comitato Tutela Bene Comune Colline Moreniche di Montichiari. «Stiamo portando avanti da



(https://deploydshare.athesiseditrice.it/BSO/20240718/

Il vescovo Pierantonio Tremolada durante le celebrazioni di sabato alle Fontanelle, santuario della Rosa Mistica

molti mesi iniziative per salvare l'ultimo angolo di territorio monteclarense che ancora conserva caratteristiche originali sotto il profilo naturalistico e paesaggistico. Montichiari è un paese vessato e martoriato da inquinamento di ogni genere». A quasi tre anni dalla contestata assemblea pubblica, organizzata dal vescovo, in cui il progetto fu presentato al «Gloria» di Montichiari, Tremolada tornerà questa sera al teatro di via San Pietro per approfondire il documento con cui il Vaticano ha dato il via libera al culto di Rosa Mistica. «Ribadiamo la contrarietà ad altro consumo di suolo», continua il Comitato, «e a qualsiasi cambio di viabilità che andrebbe a stravolgere la bellezza di questo sito, considerando anche la criticità di natura geologica e idraulica a cui abbiamo assistito con le piogge degli ultimi mesi. Altresì ci dichiariamo d'accordo sul rifacimento del luogo di preghiera nel posto dove è sempre stato, senza ulteriore consumo di suolo. Alle Fontanelle si è accolti da un manifesto («rispetto e preghiera») che è dovuto anche all'ambiente». Anche Legambiente Montichiari, che congiuntamente al Comitato presentò ricorso al TAR per la variante del PGT che diede il via libera al progetto, condivide lo stesso punto di vista.